

Si ringrazia per le autorevoli cure



L'arguto titolo del libro già denota per sé la peculiare caratteristica dell'Autore, brillante giornalista de *Il Giornale*, la cui penna sembra essersi da sempre innamorata dei medici e della Medicina. Non tanto per decantarne i protagonisti e le imprese, quanto per meglio comprenderne l'essenza intima (come si dovrebbe fare con chiunque si ama), senza tuttavia rinunciare a una saggia dose di se-

rena critica e benevola ironia. Autore di un numero invidiabile di pubblicazioni, Lorenzetto dimostra anche questa volta grande dimestichezza con il mondo e i problemi della Medicina intervistando ben ventitré tra alcuni noti medici della Penisola, e scavando nella loro esperienza professionale anche nell'ottica più ampia della Sanità mondiale. Ne risulta un quadro quanto mai palpitante, spesso inedito ma sempre veritiero, delle tante problematiche che interessano anche il cittadino: dall'assistenza pubblica alla ricerca di base, dalle cure ufficiali a quelle eterodosse, dai grandi ricercatori e dagli sconosciuti "angeli in camice bianco" agli ubiquitari e intramontabili "baroni". Dai serrati colloqui con gli intervistati, folgorati dalle domande esplicite, taglienti, spesso scomode ma mai impertinenti sparate a raffica da un giornalista di razza come Lorenzetto, emergono luci ombre (e magagne) di fatti, eventi, personaggi, che coinvolgono il lettore dalla prima all'ultima pagina. Una ghiotta occasione da non perdere, un'articolata originale inchiesta che tra realtà e ironia riesce a insegnare molte cose. (Luciano Sterpellone)

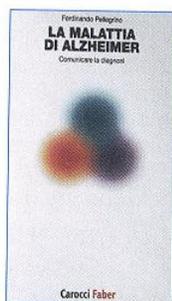
Stefano Lorenzetto

"Si ringrazia per le autorevoli cure"

Venezia, Marsilio Editore - pp. 300, euro 18,00

La Malattia di Alzheimer

Più che una guida clinica sulla malattia di Alzheimer, le cui caratteristiche sono d'altronde di acquisizione comune anche per i non specialisti, questo agile e scorrevole libro di Pellegrino – brillante psichiatra salernitano – è un'inesauribile fonte di indicazioni per affrontare nel modo più razionale i problemi di ordine eminentemente psicologico e comportamentale relativi alla complessa gestione della malattia e alla non meno ardua relazione con il paziente e i suoi *caregivers*. Ne risulta in tal modo evidente e privilegiato il rapporto non tanto clinico e professionale quanto psicologico e "umano" con il paziente e il suo ambiente, elemento essenziale e irrinunciabile per il controllo della malattia. Le tematiche centrali del libro sono essenzialmente tre: l'arte di comunicare, la comunicazione della diagnosi (certamente il



lato più scabroso), i problemi culturali e organizzativi relativi allo stesso medico curante. Il tutto arricchito da una quarta parte in cui molto originalmente l'Autore elargisce notizie e preziosi consigli dettati da esperienze di vita con una selezionata casistica personale. (L.Ster)

Ferdinando Pellegrino

"La Malattia di Alzheimer"

Roma, Carocci Faber - pp. 140, euro 12,50



La svolta

Il "Laboratorio Privacy Sviluppo", nato nel 2006 presso il Garante per la Protezione dei Dati Personali, si occupa d'una riqualificazione del concetto di "Privacy": intesa anche in senso attivo e propositivo, come realizzazione della personalità del "Cives". Il libro-manifesto del Laboratorio è "La svolta", curato dal-

l'avvocato Giuseppe Fortunato, coordinatore del Laboratorio stesso. Al testo prima ancora che uscisse nelle librerie erano già state dedicate undici tesi di laurea. Un libro edito da Aracne, casa sempre molto attenta a tutto quel che riguarda l'innovazione; e dove l'Autore, in fondo, è il lettore stesso che scrive, imparando dalle esperienze di persone vincenti, e dalle vite di grandi personaggi. "Faremo periodiche edizioni de "La svolta" – ha precisato Fortunato - aperte al contributo di tutti i lettori: in pratica, un cantiere del rinnovamento individuale e civile, una sorta di "Manifesto in progress" del Laboratorio Privacy Sviluppo". (EFed)

Giuseppe Fortunato

"La svolta. Dal desiderio alla realtà"

Roma, Aracne editrice - pp. 500, euro 20,00

Nella buona e nella cattiva sorte

Le storie d'amore si assomigliano. Le accomuna la volontà di stare insieme da parte di chi è coinvolto nel sentimento amoroso. L'amore è coppia, binomio e si contrappone al vivere per se stessi, con i pugni chiusi. Questa è una vicenda che parla di mani aperte, protese all'accettazione dell'altro così com'è, ricercandone gli aspetti edificanti a scapito di quelli demolitori. Ha l'intento di essere un sms rivolto a tutti coloro che credono in una vita all'insegna dell'ottimismo e del sorriso, riuscendo sempre ad avvistare il faro che rischiari le notti senza luna e senza stelle, il faro dell'amore.



Antonella Vandelli

"Nella buona e nella cattiva sorte"

Matarrese editore - pp. 96, euro 10,00